

Milano, 14 Aprile 2020

OGGETTO: VERBALE CONSIGLIO DIRETTETIVO REGIONALE 20 FEBBRAIO 2020

Il giorno 14 Aprile 2020, alle ore 19:00, in modalità telematica, si è riunito debitamente convocato il CDR di Anfi Sezione Lombardia con il seguente ordine del giorno:

1. Analisi del parere dell'Avv. Castellano "Parere decadenza consigliere regionale" e determinazioni in merito all'elezione di Francesco Cinque
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

1. Francesco Cinque
2. Isabella Vida
3. Elio Polcaro
4. Maria Elisabetta Camuffo
5. Eliana Muccignato
6. Tizia Colombo
7. Ivan Martinelli

Il presidente dichiara aperto il CDR alle ore 19:10

PUNTO 1: si prende visione del parere del legale ANFI Dott. Castellano (Allegato 1). Si conferma quindi l'ineleggibilità di Francesco Cinque in quanto dimissionario nel mandato precedente. Francesco Cinque sottolinea che la sua elezione è avvenuta, come precedentemente verbalizzato, per permettere alla sezione di avere 7 consiglieri e che non intende rimanere in carica, ma appoggerà il nuovo CDR per un adeguato passaggio di consegne e supporterà le attività future da socio.

Si procede quindi alla definizione delle cariche regionali come a seguire:

- Isabella Vida Presidente
- Eliana Muccignato Vice Presidente
- Maria Elisabetta Camuffo Segretario
- Elio Polcaro Tesoriere
- Tiziano Colombo Consigliere
- Ivan Martinelli Consigliere

Si da mandato alla segretaria regionale, Sig.na Camuffo, di procedere alla cooptazione dei primi non eletti per la carica di consigliere regionali.

Francesco Cinque si occuperà di contattare la banca ed il commercialista per i relativi adempimenti.

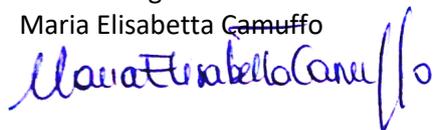
PUNTO 2:

- a) si affida ad Eliana Muccignato la rivisitazione della pagina Facebook e del sito della Sezione Lombardia. Francesco Cinque invia contestualmente le credenziali d'accesso

- b) Si decide di rimandare il campionato regionale a data da destinarsi compatibilmente con l'evoluzione dell'infezione da Covid-19
- c) Tutti i consiglieri vengono resi amministratori della pagina FB

Non essendoci altro da deliberare, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore 20:00

Il Segretario
Maria Elisabetta Camuffo



Il Presidente
Isabella Vida



Avv. Giorgio Castellano
Patrocinante in Cassazione
Avv. Beatrice Maria Ferraris
Avv. Alessandra Di Tommaso

TORINO (10138)
C.so Vittorio Emanuele II, 216
Tel. 011 4330185-4341281
Fax 011 4330230
segreteria@studiolegalecastellano.com

SUSA (10059)
C.so Stati Uniti n. 15
Tel . 0122 400066 - fax 622851

Torino, 20 febbraio 2020

Spett.le
Associazione Nazionale Felina Italiana
Via Gropello n. 12
10143 TORINO
A mezzo email

PARERE DECADENZA CONSIGLIERE REGIONALE

Rispondo al parere richiestomi in merito all'art. F ultimo comma del regolamento delle Sezioni Regionali (che recita: ***Il Consigliere Regionale che a norma dei regolamenti vigenti decade non potrà ricandidarsi nel triennio successivo***), in particolare se tra i motivi di decadenza siano comprese le dimissioni.

Esaminando *la ratio* della norma, appare evidente che il divieto ha lo scopo di tutelare il buon funzionamento dell'organo, impedendo il possibile ripetersi -a breve- della vacanza della carica con lo stesso socio. E' chiaro che i motivi per cui potrebbe decadere un Consigliere potrebbero essere solo quelli già previsti per la perdita della qualità di socio, da cui deriva la necessità di coprire la carica sociale vacante (art. 4 Statuto): dimissioni o procedimento disciplinare. In entrambi i casi appariva opportuno, a chi ha approvato la norma, che il socio non si potesse immediatamente ricandidare.

Va oltretutto osservato che la norma parla in generale di decadenza dall'incarico, senza specificare il motivo. In analogia al principio generale dell'ordinamento, se chi ha approvato la norma avesse voluto escludere le dimissioni, lo avrebbe espresso.

Se ne deve arguire che debbano essere comprese tutte le ipotesi in cui il consigliere perde la carica, comprese le dimissioni.

Da ultimo, merita ricordare che nel nuovo regolamento approvato -e di prossima entrata in vigore- l'art. 5 prevede espressamente le dimissioni come causa di decadenza.

Resto a disposizione per eventuali chiarimenti e invio cordiali saluti.

avv. Giorgio Castellano

